

"La 'Cattedrale' di Marengo"

Il romanzo, velatamente autobiografico, si presenta come diario immaginario della giovinezza di un uomo con particolare riferimento ai suoi rapporti umani e con la città, Spotorno. Il risultato è un ritratto semplice e delicato di una realtà non sempre facilmente "sdrammatizzabile" e che invece trova una dimensione più ottimistica e fiduciosa. I personaggi che movimentano la storia sono figure che l'autore ha conosciuto durante la sua attività politica e per i quali riesce sempre ad individuare qualità positive. La Cattedrale di Apenac è una costruzione immaginaria sul mare che Marengo propone come ideale per tutti i genovesi.